



COME CAMBIA IL REGOLAMENTO ENAC PER I PILOTI DI APR

ADRIANO ANGELINI

Il rilievo aerofotogrammetrico da APR, Aeromobili a Pilotaggio Remoto, è un metodo innovativo che permette di ridurre i tempi di realizzazione di un lavoro topografico e di studio del territorio. Recentemente è cambiata la disciplina che riguarda le abilitazioni dei piloti di APR, con la nuova direttiva che approfondisce il Regolamento ENAC del 2015 per quanto riguarda le specifiche relative alla classificazione dei mezzi e al percorso formativo. Nell'ambito della formazione continua promossa dal Collegio di Roma, una serie di corsi ha permesso ai professionisti geometri di conoscere le potenzialità dei droni, di confrontarsi sulle criticità da non sottovalutare durante lo svolgimento delle missioni e, infine, di apprendere come usare i dati raccolti con appositi software di post-produzione. I geometri professionisti manifestano, così, la propria competenza, stando al passo con i tempi, documentandosi e avvalendosi, nel loro lavoro quotidiano, delle strumentazioni di ultima generazione.

Ancora una volta la formazione dei professionisti è uno degli aspetti che maggiormente interessano gli iscritti al Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma.

Per antonomasia, i professionisti sono portati a conoscere le evoluzioni tecnologiche che li riguardano da vicino, come appunto l'aerofotogrammetria nella sua applicazione con i sistemi di rilievo con aeromobili a pilotaggio remoto (SAPR).

Come è noto, il rilievo aerofotogrammetrico da APR è un metodo innovativo, molto utilizzato dai geometri professionisti, che permette di ridurre i tempi di realizzazione di un lavoro topografico e di studio del territorio, soprattutto se si considerano le zone non facilmente accessibili con i mezzi tradizionali.

Del resto, questa attenzione verso l'high tech e le strumentazioni smart è testimoniata dai dati del Consiglio Nazionale dei Geometri: secondo le ultime statistiche, un numero sempre maggiore di iscritti ai Collegi ha manifestato una preferenza ad approfondire le novità del rilievo frequentando specifici corsi di formazione.

Non bisogna dimenticare che la formazione continua rappresenta un punto di azione importante del Consiglio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma, che difatti costantemente

A PARTIRE DAL 1° LUGLIO L'ENAC HA AGGIORNATO LA BASE PRESCRITTIVA DEGLI ATTESTATI PER LA CONDOTTA DEI SAPR, DELLE ABILITAZIONI AGGIUNTIVE E DEI CERTIFICATI NECESSARI, DELLE MODALITÀ DI CONVERSIONE DEI VECCHI ATTESTATI E INFINE DELLE PROCEDURE PER L'APPROVAZIONE DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO APR SITUATI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO ITALIANO.



propone su più fronti, queste importanti tematiche sul profilo tecnologico.

I precedenti appuntamenti hanno consentito ai corsisti di conoscere le potenzialità dei droni, di confrontarsi sulle criticità da non sottovalutare durante lo svolgimento delle missioni e, infine, di apprendere come usare i dati raccolti con appositi software di post-produzione.

L'opportunità di formazione continua vista come adeguamento dei professionisti alla realtà che cambia e come definizione, sempre più puntuale, della figura del geometra si concilia perfettamente con l'orientamento dell'ENAC per il quale competenza, legalità e sicurezza sono requisiti imprescindibili per gli operatori SAPR. In generale l'aspetto formativo è al centro della configurazione normativa che, con sempre maggiore precisione, sta delineando il settore dei SAPR.

Dopo un iniziale periodo di studio e sperimentazione, di recente è cambiata la disciplina che riguarda le abilitazioni dei piloti di APR, proprio a seguito dell'entrata in vigore della nuova direttiva che approfondisce il Regolamento ENAC «Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto» - Edizione 2 del 16 luglio 2015 – per quanto riguarda le specifiche relative alla classificazione dei mezzi e al percorso formativo.

A partire dal 1° luglio, con la Circolare LIC-15 è stata aggiornata la base prescrittiva degli attesta-

ti per la condotta dei SAPR, delle abilitazioni aggiuntive e dei certificati necessari, delle modalità di conversione dei vecchi attestati e infine delle procedure per l'approvazione dei centri di addestramento APR situati all'interno del territorio italiano. Va anche aggiunto che la tendenza del mercato evidenzia una crescita della richiesta formativa precedente all'acquisto dei mezzi.

I geometri professionisti manifestano la propria competenza stando al passo con i tempi, documentandosi e avvalendosi, nel loro lavoro quotidiano, delle strumentazioni di ultima generazione. Oggi giorno non è possibile prescindere dall'aggiornamento tramite corsi e seminari tematici. Di sicuro dovranno partecipare a corsi per convertire le abilitazioni (già conseguite a suo tempo), quei geometri che già sono in possesso del patentino ottenuto con la precedente edizione del Regolamento.

Per questi soggetti, ma anche per chi si affaccia per la prima volta al mondo dei SAPR per uso professionale, sarà necessario recarsi presso un centro di addestramento autorizzato da ENAC, indicando la classe del mezzo prescelto (multirottore, ala fissa, ecc.) e la categoria in base alla massa operativa al decollo (MOD). Con le nuove regole, infatti, gli aeromobili a pilotaggio remoto si distinguono in: Very Light fino ai 4 Kg, Light dai 4 ai 25 Kg o Heavy per quei velivoli che superano i 25 kg.



L'abilitazione continua ad essere divisa in una parte teorica e in una pratica, con la precisazione che i possessori del vecchio attestato teorico dovranno necessariamente sostenere un esame integrativo, sia teorico che pratico, per convertire, entro il 30 giugno 2017, le abilitazioni rilasciate in conformità della 1° Edizione del Regolamento. Mentre per la pratica viene meno il concetto di esclusività del mezzo con riferimento alla matricola, ma occorrerà indicare classe e categoria. Il nuovo attestato avrà validità 5 anni e passato questo periodo bisognerà rinnovarlo.

Altro aspetto importante è quello della possibilità di abilitazione per operazioni critiche: per poter svolgere questa tipologia di missioni il pilota deve avere maturato un'esperienza di almeno 36 voli in aree non critiche come responsabile e con almeno 6 ore di volo complessive.

Inoltre nella Circolare Enac sono indicati i requisiti necessari per le figure di istruttori ed esaminatori APR.

Sempre nella Circolare Enac viene dato particolare risalto ai Centri di addestramento autorizzati a svolgere queste specifiche attività.

Infatti, nel sito dell'Enac è disponibile l'elenco di detti Centri d'Addestramento, accreditati per la formazione sull'impiego di APR ad ala fissa e multirottore.



DALLA CIRCOLARE ENAC

LIC – 15 del 09/06/2016

Oggetto. Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto – Centri di Addestramento e Attestati Pilota

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento “Mezzi Aerei a Pilotaggio remoto” Edizione 2 del 16.07.2015 e ss.mm.ii.
- Regolamento “Organizzazione sanitaria e certificazioni mediche di idoneità per il conseguimento delle licenze e degli attestati aeronautici” e ss.mm.ii.
- Regolamento (UE) n. 1178/2011 e ss.mm.ii. (c.d. Regolamento AIRICREW)

ACRONIMI

- APR - Mezzo Aereo a Pilotaggio Remoto
- SAPR - Sistema Aereo a Pilotaggio Remoto
- CA - Centro di Addestramento APR
- LAPL - Light Aircraft Pilot Licence (vedi Reg. (UE) n. 1178/2011)
- VLOS - Visual Line of Sight (vedi Regolamento UE)
- BLOS - Beyond Visual Line of Sight (vedi Regolamento UE)
- MOD - Massa Operativa al Decollo
- FI - Flight Instructor
- SBT - Scenario Based Training
- HT - Head of Training (Responsabile dell'Addestramento)
- ATO - Approved Training Organisation (vedi Reg. (UE) n. 1178/2011)